

Master in italiano

2025-2026



Elaborazione grafica di Enrico Anzuini. Sullo sfondo un dettaglio delle *Muse inquietanti* di Giorgio De Chirico. In primo piano, da destra a sinistra: Dante Alighieri, Elsa Morante e Cesare Pavese.

L'italiano a Ginevra

Tradizione e futuro

Studiare l'italiano alla Facoltà di lettere di Ginevra consente di approfittare della vivacità di una delle città più internazionali della Svizzera, nelle cui strade si intrecciano moltissime lingue, e dove sempre più spesso si sente parlare la lingua di Dante.

In particolare l'Unità di Italiano di Ginevra è da lungo tempo considerata tra i più prestigiosi centri di studio della cultura italiana fuori d'Italia. Alle studentesse e agli studenti offre la possibilità di accedere a un percorso di studi ampio e articolato, centrato sul dialogo diretto con i docenti: un percorso che ha i suoi punti di forza nella qualità scientifica e nell'apertura intellettuale proposta dai diversi insegnamenti.

L'attenzione dedicata alla lettura dei testi, come al sistema culturale e linguistico che li ha prodotti, mira a fornire i migliori strumenti per comprendere i capolavori letterari che l'italiano ha realizzato nel corso dei secoli: libri che hanno divertito, inquietato, che hanno cambiato il modo di vedere il mondo e noi stessi.

Attraverso la sua varietà di insegnamenti, l'Unità di italiano dell'Università di Ginevra accompagna le studentesse e gli studenti in un lungo viaggio dalla letteratura medievale alla contemporaneità.

Master (90 crediti)

Modulo MA1

Philologie et critique

CS Sujet de philologie ou de critique

SE Sujet de philologie ou de critique

Modulo MA2

Thèmes et problèmes littéraires

CR Sujet de littérature italienne

SE Sujet de littérature italienne

Modulo MA3

Linguistique italienne

SE Sujet de linguistique italienne

SE Sujet d'histoire de la langue italienne

SE Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

Modulo MA4 (à option)

Recherches en littérature et en linguistique

SE Linguistique

SE Littérature

Modulo MA5 (à option)

Travail de recherche

CR Sujet de littérature ou

CR Sujet de linguistique ou de stylistique ou

Séminaire de recherche

Mémoire

Master (120 crediti)

Modulo MA1

Philologie et critique

CS Sujet de philologie ou de critique

SE Sujet de philologie ou de critique

Modulo MA2

Thèmes et problèmes littéraires

CR Sujet de littérature italienne

SE Sujet de littérature italienne

Modulo MA3

Linguistique italienne

SE Sujet de linguistique italienne

SE Sujet d'histoire de la langue italienne

SE Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

Modulo MA4 (à option)

Recherches en littérature et en linguistique

SE Linguistique

SE Littérature

Modulo MA5 (à option)

Travail de recherche

CR Sujet de littérature ou

CR Sujet de linguistique ou de stylistique ou

Séminaire de recherche

Modulo MA6

Thèmes et problèmes littéraires (niveau avancé)

CR Sujet de littérature italienne

SE Sujet de littérature italienne

Modulo MA7

Linguistique italienne (niveau avancé)

SE Sujet de linguistique italienne

SE Sujet d'histoire de la langue italienne

SE Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

Demi-module MA8

Perspectives actuelles de la recherche

Présence à un colloque

Mémoire

Modulo MA1

Philologie et critique

Sujet de philologie ou de critique

ROBERTO LEPORATTI

Narratologia genetica: il caso Tozzi

Il giudizio sull'opera di Federigo Tozzi nel corso di oltre un secolo è stato controverso: una parte dei lettori lo ha riconosciuto come uno dei protagonisti del modernismo al fianco di Svevo, Pirandello e dei grandi scrittori europei del primo Novecento, altri lo hanno considerato per molti aspetti ancora legato alla letteratura ottocentesca di ambito regionale o a esperienze come il frammentismo. Il corso si propone di affrontare la narrativa dello scrittore senese attraverso l'interazione degli approcci metodologici della critica genetica e della narratologia. Le edizioni critiche di romanzi e novelle di Tozzi, pubblicate in anni recenti, ci consentono di entrare nella sua officina e di valutare l'efficacia e l'originalità delle sue scelte compositive in rapporto ai modelli narrativi tradizionali e alle sperimentazioni contemporanee.

32F2389

CR

A

2h

Me 10-12

Phil103

Esame orale

Sujet de philologie ou de critique

ROBERTO LEPORATTI

Letteratura e arte alla corte dei Medici nel XVI secolo

Nel corso del Cinquecento arriva a compimento quel processo di affrancamento delle arti figurative dalla sfera delle arti meccaniche, avviato nel secolo precedente con l'affermazione dell'Umanesimo e il suo ritorno all'antico. Firenze fu uno dei centri che contribuirono in modo decisivo a realizzare e celebrare l'emancipazione dell'artista da artigiano a intellettuale, spesso affermata attraverso un paragone con l'attività del letterato. Il corso si propone di cogliere le ragioni e i caratteri di questa rivoluzione attraverso la lettura di testi sull'arte, sugli artisti e sulle opere d'arte scritti da autori che spesso coltivano ambedue le discipline, la penna e il pennello (o lo scalpello), tra i quali Michelangelo, Benedetto Varchi, Agnolo Bronzino, Laura Battiferri Ammannati.

34F2388

CS

P

2h

Me 10-12

Phil016

Attestato

MARCO SABBATINI

Il “laboratorio poetico” di Leopardi

Anche se non possediamo documenti che permettano di ricostruire una storia interna dei *Canti*, le poesie della raccolta formano blocchi nettamente distinti nonostante una vicenda compositiva ventennale (dalla fine del 1816 al 1836). In quest’arco temporale, Leopardi si dedicò ad un’intensa attività correttoria che si esercitò tanto sui manoscritti quanto sulle stampe dei singoli componimenti, la cui storia redazionale offre un affascinante spaccato del “laboratorio poetico” leopardiano.

34F2456

SE

A

2h

Ma 8-10

S0013

Attestato

Sujet de philologie ou de critique

MARCO SABBATINI

I *Canti* di Giacomo Leopardi: storia e cronistoria

Il testo dei *Canti* leopardiani che leggiamo nelle edizioni correnti discende da una copia dell’edizione napoletana del 1835 sulla quale l’autore aveva apportato di propria mano una serie di correzioni, arricchendola di due nuove poesie (*Il tramonto della luna* e *La ginestra*). Se mancano quasi del tutto forme esterne di cornice o di raccordo, è indubbio che alcuni componimenti della raccolta si prestano più immediatamente di altri a considerazioni strutturali generali.

34F2396

SE

P

2h

Ma 8-10

S0013

Attestato

Modulo MA2

Thèmes et problèmes littéraires

Sujet de littérature italienne

ROBERTO LEPORATTI

Forme e momenti della prima ricezione di Dante

Il corso si propone di ripercorrere i tempi e le forme della ricezione di Dante nelle varie parti d'Italia nei primi secoli, dalla pubblicazione della *Commedia*, che diventò subito un *best-seller*, fino all'avvento della stampa. Studieremo le modalità della circolazione manoscritta del poema, la funzione degli apparati esegetici, paratestuali e iconografici che con sempre maggiore frequenza l'accompagnano, l'immagine dell'opera e dell'autore che si affermano attraverso il moltiplicarsi delle biografie, dei ritratti e delle rappresentazioni nella tradizione letteraria. Di ciascuno di questi aspetti e momenti della fortuna dantesca sarà fornito un quadro generale e saranno presentati approfondimenti esemplificativi su singoli documenti, testi e autori.

32F2475	CR	An	2h	Lu 16-18	Phil002	Attestato
---------	----	----	----	----------	---------	-----------

Sujet de littérature italienne

LOU LEPORI

Aleramo, Cialente, Sapienza: alla luce dell'anarcha-femminismo

Nell'ultimo decennio, studiosa queer come Chiara Bottici o Francis Dupuis-Déri hanno rivalutato le istanze emancipatrici e antipatriarcali della grande tradizione anarchica: Eleanor Marx, Emma Goldman, Alexandra Kollantaï. Alla luce di questo rinnovato interesse per le radici di un femminismo intersezionalista e anti-essenzialista, il seminario si propone di rileggere tre grandi autrici della letteratura italiana del Novecento: Sibilla Aleramo, Fausta Cialente e Goliarda Sapienza.

32F2473	SE	An	2h	Me 14-16	S0019	Esame scritto
---------	----	----	----	----------	-------	---------------

Modulo MA3

Linguistique italienne

Sujet de linguistique italienne

LUCIANO ZAMPESE

Capire le parole: dalla forma al significato (e viceversa)

Il seminario offre le nozioni di base per la descrizione morfologica e semantica del lessico italiano, dai processi di formazione (derivazione, composizione, calchi e prestiti) ai modelli teorici di descrizione del significato delle parole. Si analizzeranno in particolare le principali relazioni semantiche (sinonimia, antonimia, iperonimia, ecc.) e le interazioni tra lessico e sintassi.

32F2436	SE	A	2h	Ve 10-12	S0013	Esame orale
---------	----	---	----	----------	-------	-------------

Sujet d'histoire de la langue italienne

CARLO ENRICO ROGGA

Italiano e cinema, italiano del cinema

Il cinema è una delle manifestazioni più popolari e acclamate della creatività italiana del Novecento e dei primi anni Duemila; nello stesso tempo il cinema ha raccontato in modo efficace e iconico cento anni di vita, trasformazioni, gioie, drammi e turbamenti di un Paese che ha attraversato esperienze estreme e cambiamenti radicali. Con quale lingua lo ha fatto? o con quali lingue? Come nasce la lingua che sentiamo parlare in un film? Chi la sceglie? E che rapporto c'è tra questa lingua filmata e l'intensa e complicata vicenda attraversata dalla lingua italiana nel corso degli ultimi cento anni? Il seminario risponde a queste domande attraverso l'analisi integrale o per spezzoni di alcuni film classici e di capolavori più recenti del cinema italiano.

34F2384	SE	P	2h	Gio 12-14	IFAGE403	Partecipazione attiva
---------	----	---	----	-----------	----------	-----------------------

Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

CARLO ENRICO ROGGIA

Primo Levi: letteratura e lingua

Più passa il tempo, più quella di Primo Levi si rivela una delle esperienze fondamentali del Novecento letterario, non solo italiano. Nella mente di tutti Levi è il testimone, l'autore del libro fondamentale sulla Shoah: colui che ha saputo guardare con l'occhio della ragione fino in fondo alla tragedia più emblematica del Novecento, pagando per questo un prezzo altissimo. Ma Levi è stato anche altro: uno scrittore poliedrico, curioso, vitale, spesso sorprendente. La lingua è il perno intorno a cui ruota questo universo di scrittura: non solo il materiale di costruzione delle sue opere, ma lo strumento affilato del suo conoscere. Il seminario intende affrontare le diverse facce del prisma Levi utilizzando la lingua come via di accesso privilegiata e come strumento di interpretazione critica.

34F2332	SE	A	2h	Gio 12-14	Phil004	Attestato
----------------	----	---	----	-----------	---------	------------------

Modulo MA4

Recherches en littérature et en linguistique

Linguistique

LUCIANO ZAMPESE

Linguistica del testo poetico: metodi, strumenti, esempi

L'approccio linguistico alla poesia mira anzitutto alla individuazione e alla descrizione delle forme (spesso opache a prima lettura) ai diversi livelli gerarchici del testo: attraverso nozioni basilari di fonetica e fonologia, di morfosintassi e semantica, e di pragmatica, si cercherà di comprendere a fondo, nei limiti del possibile, *che cosa* dice il testo e *come* lo dice. L'ambito teorico e gli strumenti metodologici e concettuali saranno quelli della linguistica testuale, che riconosce nelle proprietà di coerenza articolate ai vari livelli (referenziale, tematico, logico-argomentativo, informativo-gerarchico e illocutivo) e nelle manifestazioni morfosintattiche della coesione il *proprium* della testualità.

34F2434	SE	P	2h	Ve 10-12	S0013	Esame orale o attestato
---------	----	---	----	----------	-------	----------------------------

Littérature

MARCO SABBATINI

I romanzi brevi di Mario Soldati

Tra il 1941 e il 1957, Mario Soldati - scrittore, giornalista e regista di successo - pubblica cinque affascinanti romanzi brevi che spaziano dal giallo provocatoriamente fantastico (*La verità sul caso Motta*: un avvocato milanese, misteriosamente scomparso, s'innamora di una sirena) al giallo psicologico dal sapore falsamente pirandelliano (*Il vero Silvestri*: un uomo e una donna, incontratisi casualmente, rievocano un amico scomparso, ma ognuno ne conserva un ricordo diametralmente opposto).

34F2457	SE	P	2h	Gio 10-12	Phil002	Esame orale o attestato
---------	----	---	----	-----------	---------	----------------------------

Modulo MA5

Travail de Recherche

Non offerto nell'a.a. 2025-2026

Modulo MA6

Thèmes et problèmes littéraires (niveau avancé)

Sujet de littérature italienne

ROBERTO LEPORATTI

Forme e momenti della prima ricezione di Dante

Il corso si propone di ripercorrere i tempi e le forme della ricezione di Dante nelle varie parti d'Italia nei primi secoli, dalla pubblicazione della *Commedia*, che diventò subito un *best-seller*, fino all'avvento della stampa. Studieremo le modalità della circolazione manoscritta del poema, la funzione degli apparati esegetici, paratestuali e iconografici che con sempre maggiore frequenza l'accompagnano, l'immagine dell'opera e dell'autore che si affermano attraverso il moltiplicarsi delle biografie, dei ritratti e delle rappresentazioni nella tradizione letteraria. Di ciascuno di questi aspetti e momenti della fortuna dantesca sarà fornito un quadro generale e saranno presentati approfondimenti esemplificativi su singoli documenti, testi e autori.

32F2475	CR	An	2h	Lu 16-18	Phil002	Attestato
---------	----	----	----	----------	---------	-----------

Sujet de littérature italienne

LOU LEPORI

Aleramo, Cialente, Sapienza: alla luce dell'anarca-femminismo

Nell'ultimo decennio, studiosa queer come Chiara Bottici o Francis Dupuis-Déri hanno rivalutato le istanze emancipatrici e antipatriarcali della grande tradizione anarchica: Eleanor Marx, Emma Goldman, Alexandra Kollantaï. Alla luce di questo rinnovato interesse per le radici di un femminismo intersezionalista e anti-essenzialista, il seminario si propone di rileggere tre grandi autrici della letteratura italiana del Novecento: Sibilla Aleramo, Fausta Cialente e Goliarda Sapienza.

32F2473	SE	An	2h	Me 14-16	S0019	Esame scritto
---------	----	----	----	----------	-------	---------------

Modulo MA7

Linguistique italienne (niveau avancé)

Sujet de linguistique italienne

LUCIANO ZAMPESE

Capire le parole: dalla forma al significato (e viceversa)

Il seminario offre le nozioni di base per la descrizione morfologica e semantica del lessico italiano, dai processi di formazione (derivazione, composizione, calchi e prestiti) ai modelli teorici di descrizione del significato delle parole. Si analizzeranno in particolare le principali relazioni semantiche (sinonimia, antonimia, iperonimia, ecc.) e le interazioni tra lessico e sintassi.

32F2436	SE	A	2h	Ve 10-12	S0013	Esame orale
----------------	----	---	----	----------	-------	--------------------

Sujet d'histoire de la langue italienne

CARLO ENRICO ROGGINA

Italiano e cinema, italiano del cinema

Il cinema è una delle manifestazioni più popolari e acclamate della creatività italiana del Novecento e dei primi anni Duemila; nello stesso tempo il cinema ha raccontato in modo efficace e iconico cento anni di vita, trasformazioni, gioie, drammi e turbamenti di un Paese che ha attraversato esperienze estreme e cambiamenti radicali. Con quale lingua lo ha fatto? o con quali lingue? Come nasce la lingua che sentiamo parlare in un film? Chi la sceglie? E che rapporto c'è tra questa lingua filmata e l'intensa e complicata vicenda attraversata dalla lingua italiana nel corso degli ultimi cento anni? Il seminario risponde a queste domande attraverso l'analisi integrale o per spezzoni di alcuni film classici e di capolavori più recenti del cinema italiano.

34F2384	SE	P	2h	Gio 12-14	IFAGE403	Partecipazione attiva
----------------	----	---	----	-----------	----------	------------------------------

Analyse linguistique et stylistique de textes littéraires

CARLO ENRICO ROGGIA

Primo Levi: letteratura e lingua

Più passa il tempo, più quella di Primo Levi si rivela una delle esperienze fondamentali del Novecento letterario, non solo italiano. Nella mente di tutti Levi è il testimone, l'autore del libro fondamentale sulla Shoah: colui che ha saputo guardare con l'occhio della ragione fino in fondo alla tragedia più emblematica del Novecento, pagando per questo un prezzo altissimo. Ma Levi è stato anche altro: uno scrittore poliedrico, curioso, vitale, spesso sorprendente. La lingua è il perno intorno a cui ruota questo universo di scrittura: non solo il materiale di costruzione delle sue opere, ma lo strumento affilato del suo conoscere. Il seminario intende affrontare le diverse facce del prisma Levi utilizzando la lingua come via di accesso privilegiata e come strumento di interpretazione critica.

34F2332	SE	A	2h	Gio 12-14	Phil113	Attestato
---------	----	---	----	-----------	---------	-----------

Semi-modulo MA8

Il semi-modulo prevede la partecipazione a un convegno, d'intesa con un insegnante dell'Unità d'italiano, dedicato a un argomento di letteratura o di linguistica italiana, oppure a un convegno che offra la possibilità di un approfondimento in relazione a questi ambiti. Il convegno potrà essere scelto fra quelli organizzati dall'Unità d'italiano, dal Département des langues et des littératures romanes, da altri dipartimenti di lingue e letterature moderne dell'Università di Ginevra o da altre unità d'italiano delle università della Svizzera francese.

L'attestato consiste nella presenza al convegno, mentre la valutazione in una presentazione orale o in un lavoro scritto, secondo modalità stabilite con l'insegnante.

Quadro Sinottico

Modulo	Master 90 crediti	Master 120 crediti
Modulo MA1	●	●
Modulo MA2	●	●
Modulo MA3	●	●
Modulo MA4 (à option)	●	●
Modulo MA5 (à option)	●	●
Modulo MA6		●
Modulo MA7		●
Semi-modulo MA8		●
Mémoire	●	●

Competenze linguistiche

Gli insegnamenti si tengono in italiano e presuppongono una conoscenza della lingua a livello B2. Il modulo BA2 propone tuttavia percorsi differenziati ('italofoni' e 'non italofofoni') a seconda del livello delle competenze linguistiche.

Informazioni generali

ROBERTO JANNER, bibliotecario
Espace Jura (Ufficio J.03.84)
Promenade des Bastions 4
1205 Genève
biblio-bastions-ital@unige.ch
022/379 72 33

SAMANTA BAENA, segretaria
5, rue St Ours (Ufficio 011)
1205 Genève
secretariat-italien@unige.ch
022/379 72 32

INÈS GALLI, auxiliaire de Recherche et d'Enseignement
Ines.Galli@etu.unige.ch

Per maggiori informazioni sull'Unità di italiano vi invitiamo a visitare il nostro sito: <https://www.unige.ch/lettres/roman/italien/>